

SANTISSIMA TRINITA'



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo
Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. Il Dio fedele e pieno di amore ci fa scoprire la nostra infedeltà. Chiediamo perdono per il peccato che ci allontana da lui.

C. Signore, abbiamo oscurato in noi il tuo volto di Padre, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

C. Cristo, non abbiamo dato ascolto alla tua Parola di salvezza, abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

C. Signore, abbiamo rattristato lo Spirito con il nostro pensare ed agire, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

C. *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.*
Amen

Dal libro dell'Esodo (Es 34,4-6.8-9)

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

A te la lode e la gloria nei secoli. (Dn 3,52-56)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Sito parrocchiale: www.parrochiacastelnuovo.altervista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

- **MARTEDÌ e GIOVEDÌ ore 8,00**

- **SABATO ORE 18,00**

- **DOMENICA ore 8,30 e 11,00**

I posti disponibili, in chiesa,

(distanziati)

sono 30.

In funzione della frequenza,

don Giovanni valuterà la possibilità di celebrare all'aperto.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 13,11-13)

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, accogliamo l'amore di Dio che ci trasforma e dà voce alla preghiera che chiede di perseverare in questo amore.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio illumini il cammino della Chiesa e ne orienti il cammino quando si trova per sentieri oscuri e insidiosi. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio sia l'annuncio che il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese consegnino instancabili al popolo loro affidato. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio sia speranza che conforta e sostiene ogni uomo e ciascuna donna nelle difficoltà della vita, del lavoro, della malattia, delle relazioni reciproche. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio sia riconosciuto nella dedizione ai malati di medici ed infermieri e di quanti si trovano a dover prestare loro aiuto e sostegno. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio traspaia nella parola e nel gesto di chi soccorre i poveri offrendo loro quanto serva per la vita di ogni giorno. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

L. L'amore di Dio sia per noi conforto nel cammino dell'esistenza e stimolo a rendercene trasparenza in ogni incontro. Insieme preghiamo.

Custodisci tutti nel tuo amore!

C. Ascolta, o Padre, la preghiera e inondaci dello Spirito dell'amore che ci riveli non la condanna ma la salvezza nel Figlio innalzato sulla croce Cristo, nostro Signore **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (*Laudato sii—Papa Francesco*)
In occasione della giornata mondiale dell'ambiente

III. LA CONVERSIONE ECOLOGICA

216. La grande ricchezza della spiritualità cristiana, generata da venti secoli di esperienze personali e comunitarie, costituisce un magnifico contributo da offrire allo sforzo di rinnovare l'umanità. Desidero proporre ai cristiani alcune linee di spiritualità ecologica che nascono dalle convinzioni della nostra fede, perché ciò che il Vangelo ci insegna ha conseguenze sul nostro modo di pensare, di sentire e di vivere. Non si tratta tanto di parlare di idee, quanto soprattutto delle motivazioni che derivano dalla spiritualità al fine di alimentare una passione per la cura del mondo. Infatti non sarà possibile impegnarsi in cose grandi soltanto con delle dottrine, senza una mistica che ci animi, senza «qualche movente interiore che dà impulso, motiva, incoraggia e dà senso all'azione personale e comunitaria».

[151] Dobbiamo riconoscere che non sempre noi cristiani abbiamo raccolto e fatto fruttare le ricchezze che Dio ha dato alla Chiesa, dove la spiritualità non è disgiunta dal proprio corpo, né dalla natura o dalle realtà di questo mondo, ma piuttosto vive con esse e in esse, in comunione con tutto ciò che ci circonda.

217. Se «i deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi», **[152]** la crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore. Tuttavia dobbiamo anche riconoscere che alcuni cristiani impegnati e dediti alla preghiera, con il pretesto del realismo e della pragmaticità, spesso si fanno beffe delle preoccupazioni per l'ambiente. Altri sono passivi, non si decidono a cambiare le proprie abitudini e diventano incoerenti. Manca loro dunque una *conversione ecologica*, che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana.